

*Ros.* Eh mi perdoni  
Porti un pò più rispetto. Uno è miò Padre  
L' altro farà mio sposo.

*Gir.* Hò fatto bene  
Donc di non gli ammazzare? Ventrebleu!  
Si non era per voi, credete à me  
Ci coppavo la gorgia à tutti trè.

*Ros.* Chetatevi di grazia; andate via;  
Potria tornar mio Padre.

*Gir.* Eh con lui  
Sge vollio far la pasce. E' un' onest' Uomo,  
Lo conosco alla mina;  
Mà quegl' altri canaglia,  
Se gli posso trovar, Gernicoton!  
Vò fargli à tranches comme fauciffons.

*Ros.* Parlate pian vi dico? andate via,  
Tremo coma una foglia.

*Gir.* Mais pourquoi?

*Ros.* Potriano entrare, e far del chiaffo.

*Gir.* Ah ah...

Voi non mi conoscete;  
Che vengano, e vedrete  
Votre petit Monsieur dinanzi à me  
Tramblare... Ah serviteur.

*(s' avvede che Gian. s' avvanza  
con ciera brusca, gli fà una  
profonda riverenza.)*

*Ros.*